



AUTOMOBILE CLUB BARI BAT

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2019

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	7
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	8
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA	8
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	9
4.2 SITUAZIONE ECONOMICA	13
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	13

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Bari-Bat per l'esercizio 2019 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico:	147.326
totale attività:	1.813.528
totale passività:	1.119.260
patrimonio netto:	694.268

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2019 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2018:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
<i>SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali</i>	0	0	0
<i>SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali</i>	601.560	669.538	-67.978
<i>SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	172.362	20.390	151.973
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	773.922	689.927	83.995
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>SPA.C_I - Rimanenze</i>	28.745	27.674	1.070
<i>SPA.C_II - Crediti</i>	400.388	357.159	43.229
<i>SPA.C_III - Attività Finanziarie</i>	0	0	0
<i>SPA.C_IV - Disponibilità Liquide</i>	288.476	513.026	-224.551
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	717.609	897.860	-180.251
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	321.997	313.563	8.434
Totale SPA - ATTIVO	1.813.528	1.901.350	-87.823
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	694.268	546.946	147.322
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	50.674	260.000	-209.326
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	167.737	220.533	-52.797
SPP.D - DEBITI	330.833	384.311	-53.478
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	570.016	489.560	80.456
Totale SPP - PASSIVO	1.813.528	1.901.350	-87.823

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	1.978.830	1.950.299	28.530
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	1.828.786	1.867.305	-38.519
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	150.044	82.994	67.050
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-739	-2.431	1.692
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	149.305	80.563	68.742
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.979	15.590	-13.611
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	147.326	64.973	82.352

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nel corso dell'esercizio 2019 è stato posto in essere un provvedimento di rimodulazione del budget economico nella seduta del Consiglio Direttivo del 25/10/2019.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Variazioni da ratificare	Bdg assestato finale	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.351.000	0	1.351.000	1.271.676	79.324
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	695.000	0	695.000	707.154	-12.154
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.046.000	0	2.046.000	1.978.830	67.170
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.500	0	6.500	2.417	4.083
7) Spese per prestazioni di servizi	736.000	-42.000	694.000	643.806	50.194
8) Spese per godimento di beni di terzi	90.000	5.000	95.000	88.774	6.226
9) Costi del personale	195.000	12.000	207.000	203.211	3.789
10) Ammortamenti e svalutazioni	105.000	0	105.000	68.417	36.583
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	3.000	0	3.000	-1.070	4.070
12) Accantonamenti per rischi	10.000	25.000	35.000	35.000	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	844.000	0	844.000	788.231	55.769
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.989.500	0	1.989.500	1.828.786	160.714
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	56.500	0	56.500	150.044	-93.544
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	500	0	500	1.857	-1.357
17) Interessi e altri oneri finanziari:	5.000	0	5.000	2.596	2.404
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-4.500	0	-4.500	-739	-3.760
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	52.000	0	52.000	149.305	-97.304
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	42.000	0	42.000	1.979	40.021
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	10.000	0	10.000	147.326	-137.325

Dal raffronto fra budget assestato e valori del conto economico si rileva una differenza positiva di € 137.325 rispetto al risultato previsto.

Si pone in evidenza, inoltre, che sia il margine operativo lordo, cioè la differenza fra valore e costi della produzione, al netto degli ammortamenti e degli accantonamenti è positivo per € 253.461, come anche il risultato prima delle imposte è positivo per € 149.305; ciò è da ritenersi soddisfacente tenuto conto della pesantissima crisi che ha travolto il settore automobilistico e che ha influito su tutte le principali fonti di reddito dell'Ente, a partire dalle vendite dei carburanti, passando per assicurazioni e associazioni.

Si deve rilevare, infatti, che il valore della produzione risulta in diminuzione rispetto alla previsione assestandosi ad € 1.978.830 (- 3,28%); è utile precisare che la riduzione nei ricavi è inferiore a quella registrata nei costi della produzione pari ad € 160.714 (- 8,08%) rispetto alle previsioni assestate ad € 1.989.500. I proventi e oneri finanziari, si assestano a - € 739 sono frutto della somma algebrica tra gli interessi passivi sul mutuo ipotecario e quelli attivi sui conti correnti bancari; le imposte sul reddito dell'esercizio, infine, ammontano ad € 1.979.

Nel complesso, quindi, l'ulteriore risultato positivo ottenuto dall'Automobile Club Bari Bat, visto nello scenario largamente negativo dell'economia nazionale, rappresenta un ottimo risultato, tenuto conto che l'Ente ha anche sostenuto la propria rete di vendita, in prima linea sul fronte della crisi; senza del resto mancare a tutti gli impegni istituzionali, con particolare riguardo al settore sportivo automobilistico e al settore mobilità, educazione e sicurezza stradale.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nel corso dell'esercizio 2019 non è stato posto in essere alcun provvedimento di rimodulazione del budget investimenti.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alie enazioni al 31.12.2019	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>					
Software - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>					
Immobili - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	30.000		30.000	440	-29.560
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	30.000	0	30.000	440	-29.560
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>					
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>					
Titoli - <i>investimenti</i>					
Titoli - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	30.000	0	30.000	440	-29.560

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'andamento della gestione si è caratterizzato durante l'anno 2019 in termini positivi non solo dal punto di vista contabile, ma anche e soprattutto dal punto di vista gestionale, in quanto l'Automobile Club è stato estremamente attivo dal punto di vista delle attività istituzionali; attività che hanno comportato una buona visibilità con la conseguenza di un andamento associativo positivo, in forte controtendenza ai risultati della federazione.

Purtroppo in data 15 luglio 2019 l'Ente ha dovuto restituire la somma di Euro 241.935,55, per via della soccombenza nel giudizio di appello legato alla confisca del suolo di proprietà sito in Punta Perotti, oltre alle spese legali del legale patrocinatore.

Peraltro, l'Ente, che ha visto crescere la propria rete grazie all'apertura di sette acipoint ed un totale di undici autoscuole a marchio Ready2go, ha effettuato una serie di attività di sicurezza ed educazione stradale portando nelle piazze dedicate alle attività Ready2go un format rivisitato secondo l'esperienza fatta sul campo, che ha avuto un grande successo.

Tutto l'anno si è caratterizzato da un contenimento dei costi e delle spese, pur cercando contemporaneamente di esprimere la propria anima istituzionale, reperendo risorse che hanno permesso tutto ciò.

Infatti, anche l'attività sportiva, oramai ripresa come organizzatori del 6^a Slalom dei Trulli, è gestita in economia attraverso un contratto di service onnicomprensivo, che garantisce economie di scala.

E' pur vero, però, che la contrazione dei costi non possa giungere ad ulteriore livello minimo se non si vuole rischiare di intaccare la struttura operativa e perdere in efficienza e qualità. Per cui bisognerà nel corso del 2020 rivedere la struttura organizzativa e rimodularla alle nuove e future attività che l'Ente andrà ad intraprendere.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2019	2018	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	601.560	669.538	-67.978
Immobilizzazioni finanziarie	172.362	20.390	151.973
Totale Attività Fisse	773.922	689.928	83.995
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	28.745	27.674	1.070
Credito verso clienti	155.654	182.302	-26.648
Crediti vs società controllate	19.920	39.160	-19.240
Altri crediti	224.814	135.697	89.117
Disponibilità liquide	288.476	513.026	-224.551
Ratei e risconti attivi	321.997	313.563	8.434
Totale Attività Correnti	1.039.606	1.211.423	-171.817
TOTALE ATTIVO	1.813.528	1.901.350	-87.823
PATRIMONIO NETTO	694.268	546.946	147.322
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	218.411	480.533	-262.123
Altri debiti a medio e lungo termine	50.119	75.018	-24.899
Totale Passività Non Correnti	268.530	555.552	-287.022
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vd banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	162.073	190.618	-28.545
Debiti verso società controllate	0	1.973	-1.973
Debiti tributari e previdenziali	38.026	46.025	-8.000
Altri debiti a breve	80.615	70.677	9.938
Ratei e risconti passivi	570.016	489.560	80.456
Totale Passività Correnti	850.730	798.854	51.876
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.813.528	1.901.350	-87.824

Indice di solidità

Indice di solidità	anno	2019	2018
	capitale proprio	694.268	546.946
	immobilizzazioni	773.922	689.928
	quoziente	0,90	0,79

L'indice di solidità evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (patrimonio netto/attività fisse) pari a 0,90 nell'esercizio in esame contro un valore

pari a 0,79 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

Indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli

Indice di copertura imm.ni	anno	2019	2018
	capitale permanente (capitale proprio + passività consolidate)	962.798	1.102.498 /
	immobilizzazioni	773.922	689.928
	quoziente	1,24	1,60

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (passività non correnti + patrimonio netto/attività fisse) presenta un valore pari a 1,24 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 1,60 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

Indice di indipendenza da terzi

Indice di indipendenza da terzi	anno	2019	2018
	Patrimonio netto	694.268	546.946 /
	Passività non correnti	268.530	555.552 +
	Passività correnti	850.730	798.854 =
	quoziente	0,62	0,40

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 0,62 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprimeva un valore pari a 0,40. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

Indice di liquidità

Indice di liquidità	anno	2019	2018
	Attività a breve - rimanenze	1.010.861	1.183.749 /
	Passività a breve	850.730	798.854
	quoziente	1,19	1,48

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (attività correnti al netto delle rimanenze/passività correnti) è pari a 1,19 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,48 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2019	2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	601.560	669.538	-67.978
Immobilizzazioni finanziarie	172.362	20.390	151.973
Capitale immobilizzato (a)	773.922	689.927	83.995
Rimanenze di magazzino	28.745	27.674	1.070
Credito verso clienti	155.654	182.302	-26.648
Crediti vs società controllate	19.920	39.160	-19.240
Altri crediti	224.814	135.697	89.117
Ratei e risconti attivi	321.997	313.563	8.434
Attività d'esercizio a breve termine (b)	751.131	698.397	52.734
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2019	2018	Variazione
Debiti verso fornitori	162.073	190.618	-28.545
Debiti verso società controllate	0	1.973	-1.973
Debiti tributari e previdenziali	38.026	46.025	-8.000
Altri debiti a breve	80.615	70.677	9.938
Ratei e risconti passivi	570.016	489.560	80.456
Passività d'esercizio a breve termine (c)	850.730	798.854	51.876
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-99.599	-100.457	858
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	218.411	480.533	-262.123
Altri debiti a medio e lungo termine	50.119	75.018	-24.899
Passività a medio e lungo termine (e)	268.530	555.552	-287.022
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	405.793	33.919	371.874
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2019	2018	Variazione
Patrimonio netto	694.268	546.946	147.322
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
- disponibilità liquide	288.476	513.026	-224.551
- crediti finanziari a breve	0	0	
- meno debiti bancari a breve	0	0	
- meno debiti finanziari a breve	0	0	
Posizione finanz. netta a breve termine	288.476	513.026	-224.551
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	405.793	33.920	371.873

4.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.2 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2019	31.12.2018	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	1.978.830	1.950.299	28.530	1,5%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-1.522.158	-1.610.549	88.391	-5,5%
Valore aggiunto	456.672	339.751	116.921	34,4%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-203.211	-172.965	-30.246	17,5%
EBITDA	253.460	166.785	86.675	52,0%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-103.417	-83.791	-19.626	23,4%
Margine Operativo Netto	150.043	82.994	67.049	80,8%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	1.857	1.304	552	42,3%
EBIT normalizzato	151.900	84.299	67.601	80,2%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
EBIT integrale	151.900	84.299	67.601	80,2%
Oneri finanziari	-2.596	-3.735	1.139	-30,5%
Risultato Lordo prima delle imposte	149.303	80.564	68.740	85,3%
Imposte sul reddito	-1.979	-15.590	13.611	-87,3%
Risultato Netto	147.326	64.973	82.350	126,7%

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'Ente prevede nel corso del 2020, di mettere in campo azioni che possano ridurre le perdite dovute ai minori incassi dovuti alla emergenza sanitaria dovuta alla pandemia. Bisognerà mettere in campo azioni commerciali che portino nuova linfa alle finanze proprie, ma anche e soprattutto alla rete dei delegati, per modo da garantire la loro sopravvivenza sul mercato e creare nuove aree di business che permettano un'ulteriore crescita dell'associazionismo.

Fondamentale sarà l'aiuto che verrà messo in campo dalla Federazione al fine di poter garantire la sopravvivenza delle delegazioni e, di conseguenza, degli aa.cc. presenti sul territorio

II PRESIDENTE
Avv. Francesco Ranieri